

Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif.

Locarno, 23 aprile 2020

Osservazioni del Municipio alla mozione “Zero plastica monouso – Locarno città modello” presentata da Marko Antunovic e cofirmatari del 25 febbraio 2019.

Egregio Signor Presidente, Gentili signore e Egregi signori Consiglieri comunali,

conformemente a quanto previsto all’art. 37 cpv. 6 ROC, il Municipio formula le seguenti osservazioni alla mozione in oggetto.

Il Municipio ha preso innanzitutto atto del Rapporto della vostra Commissione della legislazione dello scorso 3 marzo 2020, che ringrazia unitamente ai partecipanti sollecitati, per il lavoro di analisi puntuale a seguito delle differenti audizioni svoltesi nel corso del 2019.

È opportuno richiamare all’attenzione del Legislativo comunale la recente approvazione all’unanimità, nella seduta del 9 marzo 2020, del M.M. no. 98 del 25 luglio 2019 concernente l’aggiornamento del Regolamento comunale per il servizio di raccolta e di eliminazione dei rifiuti, unitamente agli emendamenti anch’essi approvati riferiti all’art. 9 bis: *Manifestazioni ed eventi su suolo pubblico* e art. 20: *Abrogazioni e entrata in vigore*.

Il tema generale correlato alla plastica è dibattuto da tempo. Come sappiamo, diversi dossier sono tuttora allo studio a livello federale, cantonale e comunale, con l’intento fondamentale di mitigare l’impatto negativo sull’ambiente, derivante dall’utilizzo e dallo smaltimento di questo derivato. L’approvazione o meno di questa mozione, non diminuirà di certo l’attenzione che il vostro Municipio sta prestando alle tematiche ambientali.

Il Municipio è convinto che il Regolamento comunale per il servizio di raccolta e di eliminazione dei rifiuti, introdotto nel 2018, unitamente alla serie di misure organizzative e logistiche introdotte dai servizi, siano strumenti efficaci per gestire in modo coscienzioso la compatibilità ambientale. Da tempo sono stati eliminati oggetti in plastica monouso (bicchieri, posate, ecc.) nell’amministrazione comunale. Si tratta ora di continuare su questa via tracciata: quella del miglioramento continuo, e questo non solo in relazione alla plastica.

Varie Associazioni e Società che gestiscono alcuni eventi di richiamo in Città (M&S, Stranociada, Locarno on Ice, ecc.) stanno gradualmente sviluppato una certa “responsabilità morale”, introducendo misure concrete come l’utilizzo di stoviglie biodegradabili e/o bicchieri riutilizzabili. Questa mobilitazione generale alla messa al bando di plastiche monouso è supportata da restrizioni severe sui prodotti in plastica monouso, approvate dagli Stati membri dell’UE nel corso del 2019. La sensibilizzazione mirata al pubblico durante gli eventi sta ormai diventando un elemento organizzativo imprescindibile. Siamo di fronte quindi ad un’evoluzione positiva che gradualmente influirà, si spera, anche sul comportamento del

singolo. Sappiamo infatti bene che serpeggia ancora molta maleducazione e noncuranza. Divertirsi rispettando! deve essere il prossimo passaggio culturale, il cambio di abitudine.

Il Municipio di Locarno saluta quindi positivamente questa auspicata evoluzione, in atto da qualche tempo, e desidera consolidarne gli effetti positivi.

In conclusione, sulla base delle informazioni e considerazioni che precedono, preso atto degli eventi e dell'evoluzione delle misure già orientate negli intenti della Mozione, il Municipio la ritiene quindi già evasa.

Con la massima stima,

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

ing. Alain Scherrer

avv. Marco Gerosa

(firmato all'originale)

Rapporto della Commissione della legislazione sulla mozione del 12 febbraio 2019 del signor Marko Antunovic e cofirmatari inerente la cessazione dell'utilizzo delle plastiche monouso in tutti gli edifici pubblici e in tutti gli eventi organizzati dalla città di Locarno.

Locarno, 3 marzo 2020

Signor Presidente, colleghe e colleghi,

la scrivente ha approfondito la tematica in particolare nelle sedute del 17.06.2019, 30.09.2019 e 21.10.19.

1. Oggetto della mozione

Con il loro atto parlamentare i colleghi propongono la sostituzione delle plastiche monouso in tutti gli edifici pubblici comunali (entro il 01.01.2021), in tutti i luoghi dove l'amministrazione pubblica è coinvolta e in tutti gli eventi/manifestazioni organizzati dalla città (entro il 01.01.2021) cito:

*" Con la presente mozione chiediamo di vietare l'utilizzo della plastica monouso:
- in tutti gli edifici pubblici, intesa come amministrazione, consiglio comunale e in tutti quegli altri luoghi in cui l'amministrazione comunale è coinvolta;
- in tutti gli eventi organizzati dalla città; e di sostituire la plastica monouso con materiali biodegradabili o con oggetti in plastica riutilizzabili.*

Auspicabile che tale misura concernente gli edifici pubblici entri in vigore al più presto possibile (entro il 01.01.2021) mentre per le manifestazioni e gli eventi trovo corretto concedere un lasso di tempo superiore in quanto bisogna trovare soluzioni nuove da applicare (entro il 01.01.2022)."

Nel proprio atto parlamentare i colleghi rilevano che l'inquinamento da parte delle plastiche sia un'emergenza globale, che ben l'80% dei rifiuti presenti nei mari del mondo deriva dalle plastiche e di quanto questo poi si ripercuote sulla catena alimentare umana.

Inoltre i mozionanti spronano l'amministrazione comunale a fungere da modello del Ticino proponendo anche delle misure reali (bicchieri di vetro nelle sedute del consiglio comunale, provvedimento già attuato durante la seduta del 14.10.2019).

2. Audizione del primo firmatario del 17.06.2019 e approfondimenti commissionali del 30.09 e del 21.10.19

- a) Nella prima seduta, quella del 17.06.2019 il collega Antunovic ha approfondito il contenuto della mozione, sottolineando che l'aspetto della mozione di maggior rilievo sia il divieto di utilizzo di plastiche monouso da parte della città e che invece il divieto di utilizzo all'interno degli edifici pubblici da parte di terzi sia secondario.

Gli aspetti aggiuntivi presentati al signor Antunovic durante l'audizione sono 3 e sono i seguenti:

Avere un elenco delle manifestazioni organizzate dal comune

Nel frattempo è stata fornita dal sig. Beffa al primo firmatario un elenco delle manifestazioni organizzate direttamente dalla città, le quali si riducono ad un numero molto limitato, se escludiamo le manifestazioni interne alla struttura dell'amministrazione pubblica (consigli comunali, cene natalizie, aperitivi, inaugurazioni varie, ecc.) In tutti i casi anche quest'ultime sono oggetto della mozione.

Promuovere manifestazioni all'interno delle scuole (senza plastiche monouso) per sensibilizzare i ragazzi

Il mozionante propone di organizzare degli eventi nelle varie scuole del comune (elementari/medie/superiori) per sensibilizzare gli alunni ad un utilizzo sostenibile della plastica e per sensibilizzare le famiglie verso un consumo moderato nel rispetto dell'ambiente

Creazione di un autocollante "Plastiche monouso free"

Il signor Antunovic propone di creare un Label "Monouso Free" o simile per incentivare gli organizzatori e i consumatori a fare a meno di plastiche monouso durante le manifestazioni.

- b) Nella seconda audizione. Quella del 30.09 con presente la Stebi Eventi con sede a Riazzino, abbiamo potuto approfondire sistemi, modalità e prezzi dei sistemi alternativi alle plastiche monouso.

Principalmente i sistemi alternativi sono 3:

1. Vetro (bicchieri) e ceramica/metallo (stoviglie)
2. Plastiche lavabili
3. Plastiche (o derivati) biodegradabili

1. Il primo caso ovviamente è tra quelli dall'impatto ambientale più contenuto (quasi 6 volte in meno delle plastiche monouso), ma di difficile applicazione, infatti per questioni logistiche, ma soprattutto di sicurezza, questo tipo di stoviglie si possono utilizzare solo negli eventi che si svolgono all'interno degli edifici e con un numero di partecipanti limitato (es. consiglio comunale).

2. Nel secondo caso, quello delle plastiche lavabili e riutilizzabili, l'impatto ambientale è molto simile a quello del vetro (per non dire uguale). Nel nostro cantone al momento però c'è una problematica in più. Questa differenza è dovuta al sistema di lavaggio delle stoviglie menzionate. Infatti queste stoviglie non possono essere utilizzate più volte senza essere lavate e non possono essere lavate dai sistemi di lavaggio convenzionali, bensì da una macchina apposita che non si trova in Ticino (ne sono presenti solo 3-4 in tutta la Svizzera). Questo crea 2 problematiche rilevanti, che incidono sull'impatto ambientale e sulla logistica dell'evento. Il primo è ovviamente il trasporto delle stoviglie utilizzate fino all'impianto di lavaggio più vicino, particolare che ne aumenta l'impatto ambientale e il

secondo è il numero di stoviglie riutilizzabili da comandare per l'evento. Infatti a meno di un evento su più giorni con un'utenza importante (es. Locarno Film Festival o Moon and Stars), dove è possibile fornire quotidianamente le stoviglie e riconsegnare quelle usate, nelle altre occasioni bisogna prevedere fin da subito tutto quanto necessario ed effettuare un'ordinazione adeguata. Ovviamente se l'ordinazione non sarà sufficiente bisognerà compensare con un'altra tipologia di stoviglia, se invece si sarà esagerato con il quantitativo ci saranno delle spese in più da parte degli organizzatori. Queste stoviglie (previo lavaggio) possono essere utilizzate ca. 200 volte prima di essere smaltite definitivamente. Per quanto riguarda i costi di noleggio, ci sono delle variazioni importanti a dipendenza della grandezza e della forma, i prezzi variano da 16 centesimi al pezzo per i bicchieri e le posate fino a 27 centesimi al pezzo per piatti e ciotole.

3. Il terzo caso, quello delle plastiche biodegradabili, ha un impatto ambientale di minore confronto alle plastiche monouso di poco meno del 25%, infatti oltre ad essere delle stoviglie in plastica (o simili) non riutilizzabili, per un loro corretto utilizzo devono essere smaltite in modo separato dagli altri rifiuti e purtroppo dove questa metodologia è stata adottata i risultati sono stati mediocri, infatti in moltissimi casi le stoviglie venivano buttate nei cestini della spazzatura classici, vanificando completamente il loro aspetto ecologico. Il costo dei bicchieri biodegradabili è di 11.5 centesimi al pezzo. Inoltre, in caso le stoviglie in plastica biodegradabile vengano a contatto con il cibo devono essere lavate prima di essere conferite ad un impianto di compostaggio per ragioni d'igiene. Tutto questo crea problemi logistici addizionali. È necessario differenziare tra biodegradabile e compostabile. Il materiale biodegradabile non viene eliminato completamente in impianti di compostaggio mentre materiale compostabile se propriamente ridotto in piccoli pezzi può venire eliminato completamente. Tuttavia, gli impianti di compostaggio visti i problemi tecnici nel trattare materiali biodegradabili o compostabili accettano solo quantità ridotte dove si può garantire che i materiali non siano contaminati con altri rifiuti.

c) Nella terza audizione, quella del 21.10 con presente il sig. Beffa (responsabile manifestazioni Città di Locarno) e il Municipale Bruno Buzzini (dicasteri ambiente e territorio), abbiamo potuto approfondire la visione della città riguardo al tema.

Durante l'audizione i rappresentanti della città hanno in sostanza ribadito quanto già presente nel preavviso del municipio del 10 settembre 2019, menzionando l'art.9bis del "Regolamento per il servizio comunale di raccolta ed eliminazione dei rifiuti" del 28.05.2018, il quale cita testualmente:

"Manifestazioni ed eventi su suolo pubblico

- 1. Per manifestazioni ed eventi su suolo pubblico che necessitano l'autorizzazione, il Municipio ha la facoltà di sensibilizzare sull'uso di bicchieri e stoviglie riutilizzabili multiuso, oppure monouso compostabili o riciclabili. Si chiede inoltre all'organizzatore di separare correttamente i rifiuti per tipologie come prescritto all'articolo 9.*
- 2. La condizione per l'uso di materiale compostabili o riciclabile è che i residui siano in seguito compostati o recuperati a regola d'arte"*

Inoltre rendono noto alla commissione che stanno terminando nel corso di quest'anno le riserve di stoviglie monouso ancora presenti nei magazzini e per questo nel corso del 2019 è stato ancora utilizzato del materiale in plastica monouso.

3. Conclusioni

La scrivente è conscia che la sensibilità ambientale sia una priorità per il futuro del pianeta e per garantire l'avvenire delle future generazioni. Per questo motivo crediamo sia necessario trovare soluzioni immediate.

Il comune di Locarno si è adoperato negli ultimi anni ad aggiornare i regolamenti (approvati dal consiglio comunale) in modo da essere a passo con i tempi, un esempio pratico sono le bottiglie e i bicchieri in vetro per le sedute.

Siamo convinti che l'amministrazione comunale abbia intrapreso la stessa direzione dei mozionanti e siamo altresì convinti che indipendentemente dall'accoglimento o meno della mozione, i risultati saranno i medesimi.

In conclusione, riservati ulteriori approfondimenti in sede di dibattito, si propone sia cortesemente disposto quanto segue:

- per questi fatti e motivi –

La mozione è accolta

Con ogni ossequio

Firmato:

Renzetti Luca (relatore)

Akai Alberto

Belgeri Mauro

Bosshardt Marco

Caldara Omar

Ferrioli Annamaria

Camponovo Rosanna

Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. /MB

Locarno, 10 settembre 2019

Gentili signore,
Egregi signori membri della
Commissione della Legislazione

Preavviso del Municipio sul merito della Mozione: Zero plastica monouso – Locarno città modello

Gentili Signore, Egregi Signori,

a complemento delle nostre riflessioni preliminari del 1 ottobre 2015 inerente la mozione “Per una gestione eco-sostenibile dei rifiuti” dell’8 settembre 2014, desideriamo innanzitutto ringraziare i mozionanti per averci fornito un ulteriore spunto per approfondire il delicato tema della plastica utilizzata in molti ambiti e che giustamente è ora oggetto di preoccupazione a livello mondiale.

In base al nuovo articolo 9bis del “Regolamento per il servizio comunale di raccolta ed eliminazione dei rifiuti” (pubblicato e approvato il 28.05.2018), il Municipio e gli organizzatori di eventi in Città hanno nel frattempo sperimentato alcuni accorgimenti per diminuire l’impatto di rifiuti generati dalle manifestazioni di quest’anno, prendendo spunto anche dalle due mozioni in questione.

Citiamo ad esempio l’introduzione di bicchieri riutilizzabili per gli eventi del Festival del Film (l’anno scorso per il City Garden e quest’anno anche per la Rotonda) e per Moon & Stars, con costi comunque importanti assunti dagli organizzatori. Il lavaggio di queste stoviglie implica la presenza di lavastoviglie speciali in grado di garantire l’igiene e l’assenza di odori dopo il lavaggio, processo che solo le ditte specializzate possono al momento garantire. Attualmente quindi il lavaggio è possibile solo trasportando in svizzera interna il materiale con conseguente impatto sull’ambiente.

In tal senso potrebbe risultare interessante un approfondimento per la gestione e l’acquisto di bicchieri riutilizzabili tra Municipio, organizzatori di grandi eventi ed eventualmente i distributori di bevande.

Aggiungiamo che il Servizio manifestazioni ha recentemente ricevuto offerte interessanti per l’acquisto di materiale biodegradabile monouso che viene poi smaltito in impianti predisposti al compostaggio. Un servizio che permetta di riciclare tramite una filiera apposita detto materiale è presente in Ticino solo dall’anno scorso. Da alcuni mesi viene quindi consigliato agli organizzatori di manifestazioni di contattare queste ditte per l’acquisto di detto materiale.

Le stoviglie biodegradabili sono già state utilizzate durante il Festival del Film nella Rotonda di quest'anno e presso il Castello Visconteo (City Garden) e in altre manifestazioni minori come ad esempio durante la maccheronata del 1° agosto organizzata dalla Città a Solduno in collaborazione con il Gruppo Animazione Parrocchia.

Per quanto riguarda gli eventi e aperitivi organizzati in proprio il Municipio utilizza da anni bicchieri di vetro e piatti o altro materiale lavabile, ad esempio per gli aperitivi all'inaugurazione di mostre di Casorella e Casa Rusca e per ricevimenti del Festival del Film o altri eventi al Castello. Quest'anno per i ricevimenti del Festival del Film sono state utilizzate posate in acciaio lavabili invece di quelle di plastica.

Finito lo stock di piatti e posate di plastica, per le prossime maccheronate di apertura delle scuole cittadine verranno utilizzate unicamente stoviglie biodegradabili.

Per le sedute di Consiglio Comunale infine il Municipio sta valutando diverse opzioni tra cui l'introduzione di un dispensario di acqua con bicchieri di vetro o di cartone, più facile da gestire che non le caraffe d'acqua da voi proposte.

Su questa scia verranno analizzati anche i consumi di materiali d'ufficio. Un esempio per diminuire l'impatto ambientale potrebbe essere la sostituzione di mappette di plastica con quelle di carta.

In conclusione desideriamo rassicurare i membri della Commissione della legislazione, ma anche e soprattutto il Consiglio Comunale e la cittadinanza, che il tema dell'ambiente viene preso seriamente in considerazione sia dal Municipio che dai servizi comunali.

In base a quanto descritto precedentemente, in considerazione del fatto che il tema dovrà essere trattato anche a livello regionale e cantonale poiché vanno trovate soluzioni condivise in particolare per offrire appositi centri di smaltimento dei materiali biodegradabili o centri per lo stoccaggio/lavaggio di bicchieri e stoviglie riutilizzabili conformi alle norme igieniche, riteniamo che l'articolo presente nel regolamento comunale che chiede al Municipio "di sensibilizzare sull'uso di bicchieri e stoviglie riutilizzabili multiuso, oppure monouso compostabili o riciclabili" già permetta una presa di coscienza da parte di tutta l'amministrazione dell'uso parsimonioso di plastica e altro materiale usa e getta.

Il Municipio si premurerà in ogni caso di sensibilizzare i servizi in tal senso.

Al momento, dal nostro punto di vista, non si giustifica quindi la pubblicazione di un ulteriore articolo o regolamento per l'utilizzo di plastica monouso.

Il tempo impiegato per l'allestimento del presente preavviso da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 10 ore lavorative.

Restiamo volentieri a disposizione per approfondire con voi la tematica e porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

ing. Alain Scherrer

avv. Marco Gerosa

Marko Antunovic
Via San Jorio 21 a
6600 Locarno
antunovic_marko@hotmail.com

Al lodevole
Ufficio presidenziale
del Consiglio comunale di Locarno
Piazza Grande
6600 Locarno

Locarno, 25 febbraio 2019

MOZIONE

Zero plastica monouso – Locarno città modello

Presentata da Marko Antunovic e cofirmatari

L'inquinamento dovuto alla plastica è diventato un'emergenza globale. Tutti siamo chiamati a intraprendere delle piccole o grandi azioni per salvaguardare l'ambiente e per salvaguardare il mondo che lasceremo ai nostri figli. Perché, se non agiamo ora, domani non ci sarà nessun futuro per loro. Non c'è più tempo da perdere. Ben l'80% dei rifiuti nel mare è fatto di plastica e si inserisce poi nella catena alimentare a danno della salute umana.

Di recente persino i nostri quotidiani locali si sono interessati alla problematica, evidenziando la crescente presenza di plastiche e microplastiche nei nostri laghi. È pertanto un fatto che ci riguarda anche da vicino. Ci viene richiesta maggior consapevolezza, azioni responsabili per salvaguardare il nostro ambiente. Non solo il comune cittadino è chiamato ad agire, ma anche le aziende e soprattutto gli enti pubblici, come la nostra città.

Locarno potrebbe divenire la città modello in Ticino, un riferimento per ciò che è la vera emergenza che stiamo vivendo in questo periodo, la relazione sostenibile con il pianeta che ci ospita.

Piccole azioni sono colme di significato. Per le sedute del consiglio comunale si potrebbero usare bicchieri di vetro invece dei bicchieri di plastica monouso, come pure invece di bottiglie di plastica si potrebbero usare le caraffe riempite della nostra buonissima acqua del rubinetto. Piccoli gesti responsabili, che a medio lungo termine fanno tanto. E sono un messaggio per la collettività.

Con il presente atto, chiediamo pertanto quanto segue:

- di vietare l'utilizzo di ogni e qualsiasi oggetto in plastica monouso, in tutti gli edifici di proprietà del comune di Locarno, in particolare della pubblica amministrazione, durante le sedute del Consiglio Comunale, nonché in qualsivoglia altra sito comunale nel quale è coinvolta l'amministrazione comunale;
- in qualsiasi evento e/o manifestazione organizzata direttamente dalla città di Locarno, eccezione fatta per quelle tipologie di eventi in cui la pubblica amministrazione collabora con le associazioni o con i privati per il loro adempimento (v. "La Notte Bianca");

e di sostituire la plastica monouso con materiali biodegradabili o con oggetti in plastica riutilizzabili. Da notare che questo cambiamento potrà trovare un prosieguo solamente nel caso in cui non venga a scapito dell'igiene, in quanto l'obiettivo principe è di garantirne sempre un elevato grado.

Auspicabile che tale misura concernente gli edifici pubblici entri in vigore al più presto possibile (entro il 01.01.2021) mentre per le manifestazioni e gli eventi troviamo corretto concedere un lasso di tempo superiore in quanto bisogna trovare soluzioni nuove da applicare (entro il 01.01.2022).

In caso di accettazione della presente mozione, si chiede che eventuali esternalizzazione a privati di organizzazione di eventi, che erano organizzati dalla città, si estenda il divieto di utilizzo di plastica usa e getta.

Con questa passo in avanti Locarno si collocherebbe all'avanguardia nel canton Ticino nell'attivazione di una gestione rispettosa dell'ambiente; ciò potrebbe certamente contribuire a promuoverne l'immagine di città moderna e attenta alle esigenze attuali del pianeta.

Con viva cordialità

Marko Antunovic (PLR) primo firmatario

Simone Merlini (PLR)

Fabrizio Sirica (PS)

Mauro Cavalli (PPD)

Piergiorgio Mellini (PS)

Pierluigi Zanchi (Verdi)

Paola Ernst (PLR)

Matteo Buzzi (Verdi)

Simone Beltrame (PPD)

Bulent Incir (PPD)

Bruno Nicora (Lega)

Darwin Dadò (Lega)

Rosanna Camponovo (PS)

Pietro Snider (PS)

Damiano Selcioni (PS)

Sabrina Ballabio Morinini (PS)

Nicolas Fransioli (indipendnete)

Sabina Snozzi Groisman (PS)

Eleonora Pellanda (PLR)